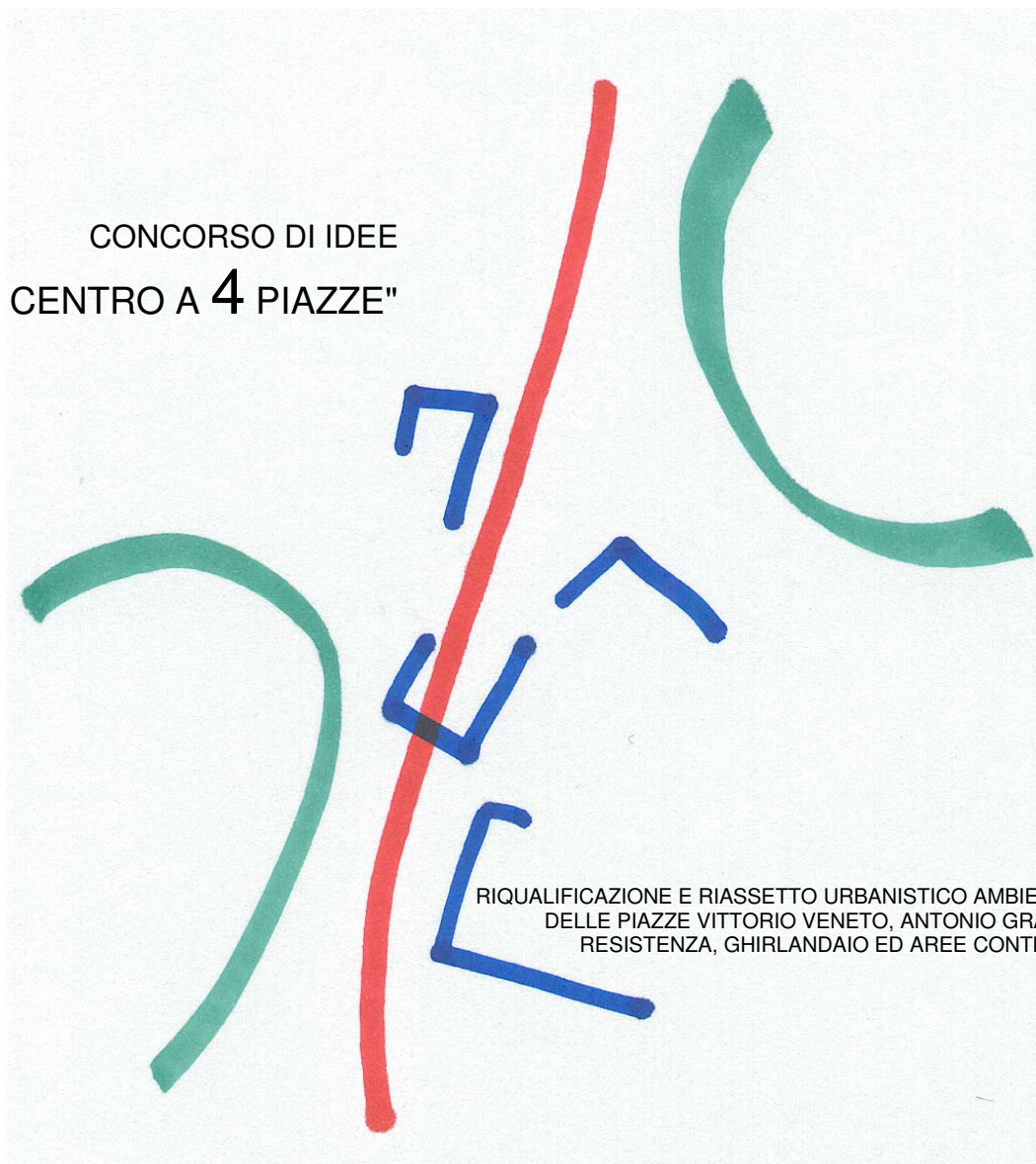




COMUNE DI CALENZANO
Provincia di Firenze

CONCORSO DI IDEE
"UN CENTRO A 4 PIAZZE"



RIQUALIFICAZIONE E RIASSETTO URBANISTICO AMBIENTALE
DELLE PIAZZE VITTORIO VENETO, ANTONIO GRAMSCI,
RESISTENZA, GHIRLANDAIO ED AREE CONTERMINI

BANDO

SOMMARIO

Titolo I - **DEFINIZIONE E OBIETTIVI DEL CONCORSO**

- Art. 1 - Tipologia e tema del concorso
- Art. 2 - Ente banditore
- Art. 3 - Oggetto del concorso
- Art. 4 - Finalità del concorso
- Art. 5 - Pubblicazione del bando
- Art. 6 - Documentazione del concorso

Titolo II - **PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

- Art. 7 - Condizioni di partecipazione
- Art. 8 - Incompatibilità dei partecipanti
- Art. 9 - Incompatibilità dei commissari
- Art. 10 - Iscrizione
- Art. 11 - Accettazione e motivi di esclusione
- Art. 12 - Consegna elaborati e scadenza
- Art. 13 - Elaborati
- Art. 14 - Documentazione
- Art. 15 - Cronoprogramma
- Art. 16 - Proroghe

Titolo III - **LAVORI DELLE GIURIE ED ESITO DEL CONCORSO**

- Art. 17 - Composizione della Giuria
- Art. 18 - Lavori della Giuria
- Art. 19 - Criteri di valutazione
- Art. 20 - Lavori della Giuria Mista
- Art. 21 - Esito del concorso e premi

Titolo IV - **NORME FINALI**

- Art. 22 - Mostra dei progetti e loro pubblicazione
- Art. 23 - Proprietà elaborati e restituzione progetti
- Art. 24 - Obblighi dei concorrenti e normativa di riferimento
- Art. 25 - Tutela dei dati personali

ALLEGATI

- Mod. A - Domanda di partecipazione al concorso
- Mod. B - Generalità dei partecipanti/collaboratori/consulenti e autocertificazione
- Mod. C - Nomina del capogruppo

Titolo I - DEFINIZIONE E OBIETTIVI DEL CONCORSO

Art. 1 - Tipo e tema del concorso

L'Amministrazione comunale di Calenzano indice un concorso di idee, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 163/2006, in forma anonima e unica fase, finalizzato alla "*Riqualificazione e riassetto urbanistico ambientale delle piazze Vittorio Veneto, Antonio Gramsci, Resistenza, Ghirlandaio ed aree contermini*", - denominato: UN CENTRO A 4 PIAZZE - aperto alla partecipazione di tutti i professionisti in possesso dei requisiti di cui all'art. 7.

Art. 2 - Ente banditore

Comune di Calenzano
Piazza Vittorio Veneto, 12
50041 CALENZANO - Firenze

tel. 055 88331 - fax 055 8833232
www.comune.calenzano.fi.it

Responsabile del Procedimento: **arch. Gianna Paoletti**

Per ogni eventuale chiarimento gli interessati dovranno rivolgersi alla Segreteria del concorso presso l'Area Gestione del Territorio del Comune di Calenzano nei seguenti giorni: lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - tel. 055 8833289 - fax 055 8833232 - e-mail concorsoidee@comune.calenzano.fi.it - referente arch. Antonella Perretta.

Art. 3 - Oggetto ed obiettivi del concorso

Il Comune di Calenzano ha conosciuto, negli anni '60, il passaggio da un'economia ed una cultura prevalentemente contadine ad un rapido sviluppo industriale ed infrastrutturale, andando a costituire una delle realtà produttive più importanti della Toscana, grazie alla posizione strategica sull'asse di sviluppo Firenze-Prato ed a quello nodale sull'autostrada A1.

Ciò ha comportato la creazione, intorno all'uscita autostradale, di un polo di attrazione produttivo, commerciale e residenziale alternativo al capoluogo ed al suo centro storico, specchio questo, di un territorio per due terzi montuoso, che conserva ancora oggi testimonianza del suo passato in un paesaggio di boschi ed oliveti, punteggiato di insediamenti sparsi, pievi e chiese suffraganee, castelli e torri medievali, ville storiche ed una fitta rete di mulini, fornaci e di tutte le attività produttive di tipo artigianale, legate strettamente alla terra.

Numerose le frazioni che caratterizzano il territorio, sorte lungo le strade che lo attraversano. L'attuale centro cittadino si sviluppa a partire dal XIX secolo, tra due colline: quella del Castello di Calenzano Alta e quella di S. Donato, lungo l'antica via del Sale (oggi Strada Provinciale 8 - Militare per Barberino), conosciuto come "il Donnini", dal nome di un noto fabbricante di trecce di paglia che qui aveva il suo laboratorio.

Al progressivo implemento dell'area a ridosso dell'autostrada e della ferrovia è corrisposto un impoverimento del centro cittadino in termini di funzioni e identità, che solo oggi grazie alla ricucitura tra le due aree e ad una parziale riconversione in direzione del terziario, sta subendo un'inversione di tendenza. Indispensabile fare in modo che, alla crescita economica corrisponda un processo di valorizzazione e rivitalizzazione, in particolare del centro cittadino del capoluogo.

Per questo l'Amministrazione ha deciso di investire nella valorizzazione e riqualificazione dei luoghi più significativi del suo centro, le piazze: Vittorio Veneto, Gramsci, della Resistenza e del Ghirlandaio.

In particolare al progetto si richiede di:

recuperare una identità centrale per le piazze, attraverso interventi che ne valorizzino le qualità storiche ed urbane e che ne favoriscano l'utilizzo per le funzioni primarie della vita cittadina. Compatibilmente con le scelte urbanistiche e con quelle della mobilità, gli interventi dovranno avere la capacità di mediare tra i valori del passato e le esigenze attuali partendo da una conoscenza degli elementi storici, sociali, culturali ed ambientali del luogo urbano. Valutandone la vocazione di luoghi di incontro, relazioni sociali e funzionali. Di recuperare l'identità del luogo centrale attraverso una maggiore caratterizzazione formale capace di riunificare in un quadro unitario spazi oggi disaggregati, con particolare attenzione alla contestualizzazione dell'intervento previsto e al suo legame con l'abitato e con il territorio di appartenenza.

Le idee proposte dovranno mirare a trasformare l'ambito di interesse attraverso lo studio e l'individuazione di nuovi rapporti tra gli spazi e i fruitori degli stessi, arricchendo l'area di elementi in grado di rafforzarne l'identità accentuando la riconoscibilità dei percorsi e le connessioni con il tessuto esistente.

Il progetto dovrà quindi articolarsi dalla scala urbanistica e funzionale fino allo studio delle pavimentazioni e degli arredi e di elementi aventi funzione simbolica.

Le idee premiate saranno acquisite in proprietà all'Amministrazione; qualora si renda necessaria una ulteriore definizione degli aspetti tecnici e urbanistici dell'idea vincitrice, questa potrà essere affidata al vincitore del Concorso, allorché in possesso dei relativi requisiti soggettivi, ed ammesso alla relativa procedura (come definito dall'art. 108, comma 6 del DLgs n. 163/2006).

Art. 4 - Finalità del concorso

Fermi restando gli obiettivi generali del concorso, il progetto dovrà affrontare i seguenti temi:

- sviluppo di una rete pedonale di collegamento tra le piazze e di un asse di collegamento tra la collina di S. Donato e Calenzano Alta;
- razionalizzazione dei percorsi veicolari per il transito e il collegamento tra le piazze, a discrezione dei concorrenti la scelta del mantenimento ovvero l'allontanamento dell'attuale fermata degli autobus di linea;
- riorganizzazione dei parcheggi pubblici di superficie compresi nel sedime delle piazze e contemporanea razionalizzazione dei parcheggi per i residenti, valutando l'utilizzo delle aree comprese nell'ambito urbano circostante, purché compatibili con i caratteri del luogo urbano;
- studio dell'utilizzo di piazza del Ghirlandaio, o di parti di essa, per lo svolgimento del mercato settimanale e di spettacoli e manifestazioni all'aperto, considerando che eventi come i "Venerdì del Centro" e similari possano svolgersi nell'attuale localizzazione;
- valorizzazione degli spazi prospicienti le attività commerciali;
- proposta di sistemazioni, installazioni, pavimentazioni, manufatti ed eventuali opere d'arte, od elementi aventi funzione simbolica, punti informativi e arredo urbano, compatibili con i caratteri tipologici e ambientali e materici delle Piazze, eventuale ricollocazione dell'obelisco di piazza Vittorio Veneto vincolato ai sensi della L. 1089/39;
- valorizzazione delle emergenze architettoniche presenti e dei punti nodali di intersezione tra le piazze e le viabilità afferenti;
- integrazione nella proposta del progetto del palazzo comunale e dei punti di interesse pubblico;
- eventuali indicazioni per interventi ritenuti necessari sulle facciate, gli ingressi, gli elementi architettonici presenti negli edifici prospicienti;
- raggiungimento della massima accessibilità per i diversamente abili (non vedenti – non deambulanti), individuazione di soluzioni progettuali finalizzate alla realizzazione di percorsi protetti per una città a misura di bambino;
- revisione critica ed eventuale implementazione delle sistemazioni a verde;
- adeguato inserimento dei punti di raccolta dei rifiuti urbani;
- individuazione di Unità Minime di Intervento (UMI) coerenti al loro interno;
- stima sommaria dei costi dell'intero programma di intervento, tenuto conto che l'importo complessivo delle opere previste nel progetto dovrà essere contenuto entro la somma di 3.600.000,00 euro.

Una nota particolare dovrà essere posta alle tecnologie e ai materiali, dando un buon grado di sostenibilità agli interventi ottenendo il minor impatto ambientale e lo sfruttamento delle energie alternative.

Art. 5 - Pubblicazione del bando

Il presente bando, approvato con Delibera di Giunta n. 86 del 03.07.2007 è stato redatto in base a quanto previsto dal DLgs n. 163/2006.

Il bando ha avuto la preventiva approvazione da parte degli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri territorialmente competenti.

E' stato trasmesso al CNA e al CNI per la diffusione a tutti gli Ordini territorialmente interessati con l'invito a pubblicizzarlo direttamente ai propri iscritti.

Viene inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Calenzano e sul sito Internet del Comune.

Art. 6 - Documentazione del concorso

Per il progetto sarà fornita la seguente documentazione su supporto informatico:

- Bando del concorso (pdf)
- Foto aerea del Capoluogo (1981, 2001)
- Regolamento urbanistico vigente
- Planimetria generale area centro storico
- Tavola tematica da Piano Strutturale: Classificazione delle Strade (2.2)
- Tavola tematica da Piano Strutturale: Edifici e viabilità storica (4.1 sud)
- Tavola tematica da Piano Strutturale: Evoluzione dell'insediamento (6.3 Diacronica sud)
- Tavola tematica da Piano Strutturale: Caratteri morfologici dell'insediamento (6.4 centro)
- Area del Concorso – planimetria generale quotata 1:500 (formato dwg, con indicate le aree del progetto contraddistinte tra aree afferenti alle piazze e la viabilità di collegamento tra queste e le due colline su cui si richiede la proposta)
- Indicazioni circa l'attuale utilizzo delle piazze per manifestazioni temporanee
- Planimetrie e rendering dei nuovi progetti (formato pdf)
- Vedute fotografiche (formato jpg)
- Foto storiche (formato jpg)

Titolo II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 7 - Condizioni di partecipazione

La partecipazione al Concorso, ai sensi dell'art. 108, comma 2 del DLgs n. 163/2006, è aperta agli architetti ed ingegneri iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali e comunque a tutti i progettisti in possesso dei titoli riconosciuti dalla direttiva 85/384/CEE, come aggiornata dall'elenco pubblicato sulla GUCE n. C351 del 04.12.1999, e dal menzionato DLgs n. 163/2006 ai quali non sia inibito al momento dell'iscrizione al Concorso l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 8.

I concorrenti che siano dipendenti da altre pubbliche amministrazioni, dovranno produrre la dichiarazione dell'ente di autorizzazione alla partecipazione al concorso

La partecipazione può essere individuale o di gruppo; nel secondo caso ciascun componente del gruppo deve essere in possesso dei requisiti di cui al comma precedente del presente articolo pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione dalla partecipazione al Concorso come previsto dal D.Lgs 163/2006.

Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale delegato paritetico a rappresentarlo come capogruppo presso l'Ente banditore, che dovrà essere indicato al momento dell'iscrizione, come meglio specificato nell'art. 10.

Ad ogni effetto del presente Concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, i medesimi diritti di un singolo partecipante. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte o del progetto concorrente.

Al concorrente singolo o ai concorrenti in gruppo è consentito di avvalersi di consulenti o collaboratori che potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi di cui al precedente primo comma del presente articolo, ma non dovranno comunque trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo art. 8 e non potranno essere componenti del gruppo, pena l'esclusione dal Concorso.

I loro compiti ed attribuzioni saranno definiti dal concorrente singolo o all'interno del gruppo concorrente senza investire del loro rapporto l'Ente banditore, al quale dovrà essere, comunque, dichiarata la qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione come da allegato **Mod. B**.

Art. 8 - Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso:

- i membri della Giuria, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al 3° grado compreso;
- gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti del Comune di Calenzano, anche con contratto a termine e i consulenti dello stesso Ente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa e/o notoria con membri della commissione giudicatrice;
- coloro che hanno partecipato alla promozione o alla organizzazione del concorso, stesura del bando, alla nomina dei membri della commissione giudicatrice.

Art. 9 - Incompatibilità dei commissari

Non possono far parte della giuria:

- i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al 3° grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o collaborazione continuativi e/o notorio.

Art. 10 - Iscrizione

La domanda di iscrizione è obbligatoria. Redatta in carta semplice, dovrà contenere i dati significativi ed i recapiti del concorrente singolo o del rappresentante del gruppo di progettazione come da allegato **Mod. A** - domanda di partecipazione.

Questa potrà essere consegnata a mano e pervenire obbligatoriamente, pena la mancata accettazione, entro le ore 12.00 del 08.10.2007 presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Calenzano (orario: lun – ven dalle ore 9.30 alle ore 12.30) Piazza Vittorio Veneto, 12, l'ufficio rilascerà una ricevuta con indicazione della data e dell'ora di consegna.

o inviata a mezzo raccomandata postale indirizzata a:

Comune di Calenzano
Piazza Vittorio Veneto, 12
50041 - Calenzano (FI)

e recante sulla busta la dicitura "Concorso di idee: UN CENTRO A 4 PIAZZE", farà fede il timbro postale.

Alla domanda dovrà essere allegata copia della ricevuta comprovante il versamento di € 50,00 da effettuarsi sul CCP 170506 intestato a Tesoreria comunale del Comune di Calenzano con la seguente causale: "Iscrizione concorso - UN CENTRO A 4 PIAZZE".

Ad iscrizione avvenuta i concorrenti potranno accedere al link, trasmesso per posta elettronica, da cui scaricare la documentazione indicata all'art. 6, nel caso di difficoltà contattare la segreteria del concorso.

Art. 11 - Accettazione e motivi di esclusione

La partecipazione al concorso implica la contestuale ed incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente bando.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del raggruppamento, né come consulente o collaboratore, pena l'esclusione.

Art. 12 - Consegna elaborati e scadenza

I progetti devono pervenire, in plico chiuso, opaco e sigillato ai lembi con cera lacca, pena la mancata accettazione entro le ore 12.00 del 17.12.2007.

Allo scopo di garantire l'anonimato dei concorrenti nello svolgimento del concorso si dovranno osservare pena l'esclusione, le seguenti istruzioni:

- il plico dovrà recare all'esterno la sola dicitura:
“COMUNE DI CALENZANO - CONCORSO DI IDEE UN CENTRO A 4 PIAZZE”;
- il plico dovrà contenere due buste sigillate, una contenente gli elaborati di cui all'art. 13, l'altro contenente la documentazione di cui all'art. 14;
- entrambi i plichi dovranno recare all'esterno rispettivamente la sola dicitura "Elaborati" e "Documenti" sempre al fine di garantire l'anonimato dei concorrenti.

I plichi, che possono essere presentati a mano o inviati tramite posta o corriere, devono essere indirizzati all'Ufficio Protocollo del Comune di Calenzano (Firenze) - Piazza Vittorio Veneto, 12 – 50041.

In caso di consegna a mano, al momento del ricevimento un addetto dell'Ufficio Protocollo del Comune provvederà a rilasciare ricevuta con indicazione dell'ora e del giorno della consegna.

Per i progetti inviati a mezzo posta o corriere farà fede esclusivamente la data di ricezione al protocollo dell'Ente. L'Ente non assume alcun onere né responsabilità nel caso di ritardata consegna.

Qualora l'Amministrazione Postale o lo spedizioniere richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente, andrà indicato quello dell'Amministrazione banditrice del Concorso.

Art. 13 - Elaborati del concorso

Tutti gli elaborati dovranno essere in forma anonima, redatti in lingua italiana e non dovrà essere indicato, pena l'esclusione, nessun tipo di motto o di codice alfanumerico né sulle tavole né sulla documentazione

Gli elaborati sono fissati per numero e dimensioni:

- Una relazione illustrativa e tecnico-economica, composta al massimo da 10 (dieci) cartelle, contenente gli intenti del progetto, la descrizione, l'indicazione e valutazione delle scelte ed un preventivo sommario di spesa. La relazione può essere corredata da schemi grafici e schizzi.
- Tre elaborati grafici in formato UNI/A0 orizzontale contenenti: l'inquadramento dell'area a scala libera con relazione tra le parti della proposta ideativa, una planimetria generale del progetto 1:500, un planivolumetrico con indicazioni sul soleggiamento, ed ogni altro elemento grafico ritenuto utile, con l'indicazione delle funzioni e degli usi temporanei degli spazi pubblici, delle soluzioni adottate ai fini della mobilità e dei parcheggi, dei principali elementi caratterizzanti la proposta, con l'indicazione delle soluzioni tipologiche di arredo urbano, dei dettagli architettonici e dei principali materiali da impiegare, rappresentazioni tridimensionali ritenute idonee dal concorrente per illustrare le scelte di progetto; l'individuazione delle Unità Minime di Intervento, ovvero di porzioni del progetto coerenti al proprio interno e suscettibili di essere realizzate per stralci.
- Un CD-Rom contenente: la relazione, una sintesi della relazione riassunta in una sola cartella, e gli elaborati di cui sopra riprodotti con la stessa impaginazione, in formati idonei alla riproduzione e pubblicazione (testi: .doc, immagini: .jpg, pianta del progetto in dwg).

Gli elaborati grafici devono essere presentati in duplice copia, di cui:

- una copia, opportunamente piegata e raccolta in una cartella formato A4, unitamente alle due copie della relazione illustrativa;
- una seconda copia su supporto rigido e leggero, per esposizione.

Entrambe le copie devono essere identiche.

Non sono ammessi elaborati di qualsiasi tipo diversi o in aggiunta a quanto sopra indicato, pena l'esclusione dal concorso.

Gli elaborati devono essere altresì accompagnati dalla busta opaca e sigillata con ceralacca indicata nell'art. 14.

La Giuria non procederà all'esame degli elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate.

Art. 14 - Documentazione

La busta opaca e sigillata con ceralacca recante la dicitura "Documenti", necessaria all'identificazione dei nominativi, dovrà contenere:

1. generalità dei partecipanti, qualifica all'interno del gruppo, dichiarazione di completo rispetto ed accettazione del bando, autocertificazione dei requisiti e autorizzazione al trattamento dei dati, secondo il **Mod. B** allegato al presente bando (una copia per ogni partecipante);
2. generalità dei consulenti/collaboratori, natura della collaborazione e consulenza; autorizzazione al trattamento dei dati, secondo il **Mod. B** allegato al presente bando (una copia per ogni consulente/collaboratore)
3. dichiarazione attestante l'eventuale autorizzazione alla partecipazione al concorso, per i concorrenti che si trovino nella posizione di dipendenti di Pubbliche Amministrazioni.

Art. 15 - Cronoprogramma

I termini di cui al presente bando, se coincidenti con giorni non lavorativi, slitteranno dal primo giorno lavorativo successivo:

ATTIVITA'	PARZIALI	PROGRESSIVI	DATE
Pubblicazione	0 gg	0 gg	19 sett 2007
Iscrizione	20 gg	20 gg	8 ott 2007
Consegna materiale informatico	10 gg	30 gg	18 ott 2007
Consegna elaborati	60 gg	90 gg	17 dic 2007
Inizio lavori Giuria Qualificata	22 gg	112 gg	7 gen 2008
Conclusione lavori Giuria Qualificata*	30 gg	142 gg	6 feb 2008
Lavori Giuria Mista*	4 gg	146 gg	dom 10 feb 2008
Comunicazione esito Concorso*	5 gg	151 gg	15 feb 2008
Mostra e pubblicazione dei progetti*	30 gg	181 gg	16 mar 2008

(* date e tempi indicativi suscettibili di variazione)

Art. 16 - Proroghe

L'Ente banditore potrà prorogare i termini previsti, solo eccezionalmente, allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso e con un congruo anticipo.

Titolo III - LAVORI DELLE GIURIE ED ESITO DEL CONCORSO

Art. 17 - Composizione della Giuria Qualificata

La Giuria Qualificata è costituita da 8 membri effettivi con diritto di voto e 8 membri supplenti. Detta Giuria sarà nominata con provvedimento della Giunta e sarà composta da:

- Il Sindaco, con un assessore quale supplente;
- L'assessore all'Urbanistica, con un assessore quale supplente;
- Il Responsabile dell'Area Gestione Territorio del Comune, con supplente nominato all'interno dell'organico dell'Area;
- Il Responsabile dell'Area Infrastrutture del Comune, con supplente nominato all'interno dell'organico dell'Area;
- Un architetto specializzato in architettura del paesaggio, con supplente nominati dall'Ente Banditore;
- Un funzionario della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Culturali, ed un suo supplente nominati dallo stesso Ente;
- n.1 architetto da nominare da parte del Consiglio Provinciale dell'Ordine degli Architetti, ed un supplente nominato dallo stesso Ente;
- n.1 ingegnere da nominare da parte del Consiglio Provinciale dell'Ordine degli Ingegneri, ed un supplente nominato dallo stesso Ente.

I membri della commissione giudicatrice, contestualmente all'accettazione della nomina dichiarano di accettare il bando in tutte le sue parti.

I componenti la Giuria non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi di progettazione né di consulenza di alcun genere relativi all'oggetto del Concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo, per un periodo di 12 mesi.

Ai membri della Giuria esterni all'Amministrazione Comunale sarà riconosciuto un gettone di presenza per ogni presenza alle riunioni della Giuria, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute.

Il Presidente della Giuria, eletto seduta stante con un membro supplente, nel presiedere la gara, si avvarrà della Segreteria del Concorso (vedi art. 2) con il compito di svolgere le funzioni di segretario verbalizzante, di assisterlo e coadiuvarlo in tutte le attività istruttorie.

Art. 18 - Lavori della Giuria Qualificata

Dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati il Responsabile del Procedimento unitamente alla Segreteria provvedono alla apertura degli incartamenti contenenti gli elaborati di concorso procedendo ad una prima istruttoria per verificare la rispondenza degli elaborati a quanto richiesto dal bando, e propongono eventuali esclusioni da valutare nella prima seduta della Giuria.

Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza di almeno 6 membri.

I lavori della Giuria saranno segreti durante il loro svolgimento, di tutte le operazioni effettuate deve darsi atto in un apposito verbale, che deve essere sottoscritto dal presidente, dei componenti della commissione e dal segretario. Tale verbale è rimesso, ad ultimazione dei lavori, agli uffici comunali, unitamente agli elaborati progettuali per i provvedimenti di competenza.

Nella prima seduta la Giuria stabilirà le regole, visto il bando e le norme vigenti, per lo svolgimento dei lavori.

Le decisioni della Giuria saranno prese a maggioranza. In caso di parità di punteggio prevarrà la decisione del Presidente.

La somma dei punteggi attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari condurrà alla graduatoria finale ed alla selezione di tre progetti da considerarsi in ex-aequo.

Successivamente saranno aperte le buste e si verificheranno i documenti in esse contenuti.

Se in conseguenza di tale verifica, la Giuria ritenesse incompatibile la partecipazione di uno dei progetti, essa farebbe subentrare a questo, escluso, il successivo concorrente in graduatoria.

La relazione conclusiva dei lavori della Giuria sarà pubblica e conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione, oltre che l'elenco dei progetti premiati accompagnato dalle relative motivazioni.

I 3 progetti ex-aequo saranno sottoposti al giudizio di un ulteriore giuria mista composta dalla Giunta comunale, dal consiglio comunale e dai cittadini che vorranno prendere parte con le modalità di cui al successivo art. 20.

La graduatoria definitiva, l'elenco di tutti i partecipanti e la relazione conclusiva della Giuria saranno inviati con messaggio di posta elettronica o con lettera semplice a tutti gli iscritti e con lettera raccomandata al vincitore e agli Ordini territorialmente competenti. Agli Ordini spetta il compito di comunicare gli esiti al CNA e al CNI attraverso i canali a loro più idonei.

Il giudizio della Giuria è inappellabile, fatte salve le possibilità dei ricorsi nei termini di legge.

Art. 19 - Criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, verranno presi in considerazione gli elementi del progetto relativi a (peso complessivo 100 punti):

- Grado di integrazione della proposta con il contesto urbano e territoriale, definizione generale dell'intero sistema funzionale degli spazi pubblici, dei parcheggi e della viabilità;
massimo 35 punti
- Qualità e innovazione della proposta in termini di riqualificazione e valorizzazione spaziale, funzionale, vegetazionale dell'area, qualità compositiva e coerenza del linguaggio architettonico;
massimo 40 punti
- Scelta dei materiali e/o tecnologie eco-compatibili, sostenibilità delle opere compiute, basso impatto ambientale;
massimo 10 punti
- Compatibilità finanziaria delle risorse impiegate con i risultati da raggiungere intesa come valutazione tecnico funzionale, fattibilità economica e attendibilità del preventivo sommario di spesa, grado di difficoltà e tempi di realizzazione.
massimo 15 punti

Nella prima seduta la Giuria potrà definire ulteriori criteri di giudizio rispetto a quelli già definiti nel bando, purché non contraddittori con questi.

Art. 20 – Lavori della Giuria Mista

Come già indicato in calce all'art. 18 del presente bando, i tre progetti ex-aequo indicati dalla Giuria Qualificata, saranno sottoposti al giudizio di una Giuria Mista costituita dalla Giunta Comunale, dal Consiglio Comunale e dai cittadini residenti nel Comune di Calenzano.

Il giudizio espresso dai membri della Giunta varrà per il 30%, così come quello dei membri del Consiglio Comunale, mentre quello dei cittadini varrà per il 40%.

I vari componenti della giuria si esprimeranno separatamente attraverso una scheda segreta che prevede l'assegnazione con voto unico all'idea progettuale prescelta tra le tre selezionate dalla Giuria di cui all'art.18.

La Giunta e il Consiglio comunali si esprimeranno in sedute che prevedano specificatamente all'ordine del giorno la votazione del progetto.

I cittadini si potranno esprimere in apposito seggio messo a disposizione dall'Amministrazione nella sede comunale, in una giornata appositamente indetta e pubblicizzata.

Art. 21 - Esito del concorso e premi

Ultimate le operazioni di cui all'art. 20 la Segreteria del concorso congiuntamente al Responsabile del Procedimento procederà allo spoglio delle schede ed a stilare la graduatoria di merito con l'attribuzione dei 3 premi, suddivisi nel modo seguente:

- al vincitore del 1° premio Euro 10.000,00
- al secondo classificato un premio di Euro 5.000,00
- al terzo classificato un premio di Euro 2.000,00

I premi si intendono al lordo, cioè incluso IVA e ogni altro contributo per Cassa di Previdenza. Nel caso di conferimento di incarico anche parziale ai primi classificati, la vincita è da intendersi quale acconto della parcella professionale.

La Giuria Qualificata, oltre ai premi previsti dal bando, può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

Il Responsabile del Procedimento provvederà a concludere il procedimento dando esecuzione all'esito del concorso.

Nel caso di ex-aequo per il secondo posto i concorrenti aggiudicatari divideranno il premio in denaro e per il terzo posto verrà recuperato il quarto classificato dalla graduatoria della Giuria Qualificata. Non sono ammessi premi ex-aequo per il progetto vincitore, nel caso in cui dallo spoglio delle schede emerga la parità, spetta alla Giuria Qualificata il ballottaggio mediante voto segreto, in caso di ulteriore parità prevarrà la decisione del Presidente.

Titolo IV - NORME FINALI

Art. 22 - Mostra dei progetti e loro pubblicazione

L'Ente banditore provvederà, a breve distanza di tempo dalla proclamazione dei risultati, e comunque non oltre 30 gg., a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite una mostra dei progetti e l'eventuale stampa di un catalogo contenente la relazione conclusiva della Giuria Qualificata.

Con la partecipazione, i concorrenti autorizzano l'esposizione e la pubblicazione degli elaborati consegnati, salva la garanzia del diritto d'autore.

Art. 23 - Proprietà elaborati e restituzione progetti

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, tutti i progetti vincitori saranno acquisiti in proprietà dell'Ente banditore, che avrà il diritto di trattenere i relativi elaborati ai sensi del D.Lgs 163/2006. I restanti elaborati resteranno a disposizione dei concorrenti che potranno ritirarli a proprie spese, su esibizione di un documento d'identità e della delega al ritiro da parte del capogruppo, non oltre 30 giorni dalla comunicazione ufficiale inviata da parte della Segreteria a tutti i partecipanti. Scaduto tale termine, il Comune non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti.

Art. 24 - Obblighi dei concorrenti e normativa di riferimento

La partecipazione al presente Concorso implica, da parte d'ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme dettate dal D.Lgs 163/2006.

Art. 25 - Tutela dei dati personali

I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati dall'Ente per le finalità indicate nel presente bando, conformemente al D.Lgs n. 196 del 30.06.2003. I soggetti hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto.

Il Responsabile dell'Area Gestione del Territorio
arch. Gianna Paoletti

Modello "A"

Spett.le

Comune di Calenzano
Area Gestione del Territorio
Piazza Vittorio Veneto, 12
50041 CALENZANO - Firenze

CONCORSO DI IDEE "UN CENTRO A 4 PIAZZE "

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il sottoscritto arch./ing. (cognome e nome) _____,
nato a _____ (prov. _____), il _____,
residente a _____ (prov. _____), in via
_____, n. _____, iscritto all'Albo/Ordine professionale _____
_____ della provincia di _____, con il n. _____, con studio
in _____, via _____, n. _____,
telefono/fax _____, cell. _____,
e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso al concorso di idee sopraindicato, in qualità di:

- concorrente singolo
- capogruppo di progettazione

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste all'art. 7 del bando di concorso;
- di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dall'art. 8 del bando di concorso;
- di accettare incondizionatamente ogni norma contenuta nel bando di concorso;
- di autorizzare ai sensi del DLgs. n. 196/2003, l'Ente banditore ad utilizzare i dati personali dichiarati per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della procedura concorsuale;
- che l'idea progettuale, ai sensi del concorso in oggetto, sarà elaborata conformemente alla normativa statale regionale in materia, agli strumenti urbanistici comunali vigenti a al presente bando, e si impegna ad adeguare il progetto eventualmente vincitore alle norme e alle disposizioni dell'Ente.

DICHIARA ALTRESI'

che il gruppo di progettazione è composto da:

di avvalersi dei seguenti consulenti/collaboratori

Allega:

ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 455/2000 fotocopia non autenticata del documento di identità in corso di validità;

copia di ricevuta di versamento di € 50,00 effettuato sul c.c.p. n. 170506 intestato a Comune di Calenzano Servizio Tesoreria, con la seguente causale: "Iscrizione concorso idee un Centro a 4 Piazze".

indirizzo di posta elettronica designato per ricevere il link da cui scaricare la documentazione di cui all'art. 6 del bando

data _____

firma _____

Modello "B"

Spett.le

Comune di Calenzano
Area Gestione del Territorio
Piazza Vittorio Veneto, 12
50041 CALENZANO - Firenze

CONCORSO DI IDEE "UN CENTRO A 4 PIAZZE "

GENERALITA' DEI PARTECIPANTI E AUTODICHIARAZIONE (compilare una copia per ogni partecipante)

cognome.....nome.....

concorrente

consulente/collaboratore

nato a prov.il

residente in..... prov. in via/piazza.....

..... tel./fax

cell. e-mail

codice fiscale.....

titolo di studio.....

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste all'art. 7 del bando di concorso;
- di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dall'art. 8 del bando di concorso;
- di accettare incondizionatamente ogni norma contenuta nel bando di concorso;
- di autorizzare ai sensi del DLgs. n. 196/2003, l'Ente banditore ad utilizzare i dati personali dichiarati per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della procedura concorsuale;

INOLTRE DICHIARA E CERTIFICA
(obbligatorio per i concorrenti)

ai sensi delle vigenti leggi di essere regolarmente iscritto all'Albo/Ordine Professionale

.....

con il numero.....dal

data.....

firma.....

NATURA DELLA CONSULENZA/COLLABORAZIONE
(obbligatorio per i consulenti/collaboratori)

.....

.....

data.....

firma.....

Modello "C"

Spett.le

Comune di Calenzano
Area Gestione del Territorio
Piazza Vittorio Veneto, 12
50041 CALENZANO - Firenze

CONCORSO DI IDEE "UN CENTRO A 4 PIAZZE "

NOMINA DEL CAPOGRUPPO

I sottoscritti, a norma del bando di concorso, dichiarano di nominare quale **capogruppo** del raggruppamento temporaneo di progettazione:

cognome

nome

recapito

tel.

i concorrenti:

cognome e nome

firma

.....	-
.....	-
.....	-
.....	-
.....	-
.....	-

per accettazione

data.....

firma.....